

**ACCORDO PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO DEL TECNOPOLO DI FORLÌ-CESENA  
E PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE**

**T R A**

**Alma Mater Studiorum -Università di Bologna** (di seguito anche Università), con sede in Bologna, via Zamboni n.33, codice fiscale 80007010376, rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. Giovanni Molari, che interviene nel presente atto in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università e autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo con delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 26/07/2022;

**Provincia di Forlì-Cesena**, con sede in Forlì, Piazza Morgagni n.9, codice fiscale 80001550401 rappresentata dal dott. \_\_\_\_\_, che interviene nel presente atto in qualità di Dirigente del \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la della Provincia di Forlì-Cesena e autorizzato sottoscrizione del presente accordo con delibera della Provincia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**Comune di Forlì**, con sede in Forlì, Piazza Saffi n.8, codice fiscale 00606620409 rappresentata da \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale, che interviene nel presente atto in qualità di rappresentante legale di Ente sottoscrittore dell'Accordo di Programma del 16/03/2010 con la Regione Emilia-Romagna, l'Università e altri Enti, per la realizzazione dei Tecnopoli di attività di ricerca industriale, nell'ambito della Rete Alta Tecnologia, organizzata in ASTER, con delibera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**Comune di Cesena**, con sede in Cesena, Piazza del Popolo n.10, codice fiscale 00143280402 rappresentato dal \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso il Comune di Cesena che interviene nel presente atto, in qualità di rappresentante legale di Ente sottoscrittore dell'Accordo di Programma del 16/03/2010 con la Regione Emilia-Romagna, l'Università e altri Enti, per la realizzazione dei Tecnopoli di attività di ricerca industriale, nell'ambito della Rete Alta Tecnologia, organizzata in ASTER, con delibera n. \_ del \_\_\_\_\_;

(di seguito indicati collettivamente anche come "Mandanti" o "Soggetti attuatori della parte infrastrutturale")

**E**

**SER.IN.AR. Forlì-Cesena Società Consortile per Azioni** (*Soggetto Gestore*), con sede in Forlì, codice fiscale 01940960402 rappresentato dal \_\_\_\_\_, che interviene nel presente atto in qualità di \_\_\_\_\_ quale legale rappresentante pro-tempore, e autorizzato alla sottoscrizione del

presente accordo con delibera \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede societaria (di seguito indicato anche come “Mandatario” o “Soggetto Gestore”);

#### **PREMESSO CHE**

- in data 16/03/2010 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Emilia-Romagna, Università, Comune e Provincia di Ravenna, Comune di Faenza, Comune di Forlì e Comune di Cesena e Provincia di Forlì-Cesena, Comune e Provincia di Rimini, e per la realizzazione dei Tecnopoli di attività di ricerca industriale, nell'ambito della Rete Alta Tecnologia, organizzata da ASTER;

- in attuazione del suddetto Accordo di Programma, l'Università ha costituito le strutture dedicate alla ricerca industriale denominate CIRI-Centri Interdipartimentali di Ricerca Industriale insediate nei Tecnopoli;

- in particolare il Tecnopolo di Forlì-Cesena è costituito per la parte infrastrutturale dall'edificio sito in Cesena, via Quinto Bucci n.336 (presso il complesso immobiliare di Villa Almerici a Cesena), sede del Centro di ricerca industriale Agroalimentare (CIRI AGRO) e del Centro di ricerca industriale per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (CIRI ICT), nonché dall'edificio sito in Forlì, via Baldassarre Carnaccini n.12 (ex via Fontanelle), sede del CIRI ICT e del CIRI Aerospaziale nell'ambito del Polo Tecnologico Aeronautico di Forlì, nonché infine del visitors Center presso il sito denominato “Gallerie Caproni” a Predappio e Rocca delle Caminate a Meldola;

- beneficiari dei contributi Asse 1 –POR FESR 2007-2013 per la realizzazione delle suddette infrastrutture costituenti il Tecnopolo, concordate con la Regione Emilia-Romagna, sono stati rispettivamente il Comune di Cesena, il Comune di Forlì, la Provincia di Forlì-Cesena e l'Università degli Studi di Bologna;

- il Comune di Forlì ha dato in concessione in uso gratuito all'Università di Bologna l'immobile destinato a laboratori per attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico del Tecnopolo di Forlì, situato a Forlì nell'immobile di via Baldassarre Carnaccini n.12 (ex via Fontanelle), con delibera C.C. n. 104 del 2015, per una durata di anni 10 (dieci), oggi in scadenza alla data del 30/11/2024;

- il Comune di Cesena ha dato in concessione in uso gratuito all'Università di Bologna l'immobile destinato a laboratori per attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico del Tecnopolo di Cesena, situato nell'edificio di via Q. Bucci n.336, a Cesena, con delibera G.C. n. 82 del 2013 e successiva determinazione n. 27 del 2016, per una durata di anni 10 (dieci), oggi in scadenza alla data del 05/07/2025;

- sulla base di quanto previsto dalle predette concessioni *“Il Concessionario (Università) si impegna, tra l'altro, a svolgere le seguenti attività: promuovere azioni finalizzate ad incrementare i rapporti con strutture*

*di ricerca, imprese innovative o singoli ricercatori, anche dall'estero, per collaborare con le strutture del Tecnopolo ed accedere alle attrezzature scientifiche collocate presso i locali concessi secondo le modalità definite dai regolamenti dell'Università;"*

- è interesse dei Soggetti attuatori della parte infrastrutturale dei Tecnopoli assicurare lo sviluppo di queste infrastrutture strategiche, rafforzando la capacità di accoglienza per le imprese e per gli altri utilizzatori, promuovendo iniziative pubbliche di carattere scientifico, tecnologico e industriale, il tutto a supporto e complemento delle attività di ricerca e innovazione che i CIRI dell'Università di Bologna stanno già svolgendo nell'ambito del Tecnopolo ed in adesione ai principi previsti per lo sviluppo della Strategia di Specializzazione Intelligente;

- il Soggetto Gestore è stato individuato d'intesa tra i Mandanti e si è impegnato a presentare agli stessi i piani per l'implementazione degli interventi e delle attività di animazione e sviluppo dei Tecnopoli in conformità alle attività di cui all'art.2 del presente Accordo, accettando di svolgerli in coordinamento con i Mandanti e con gli altri soggetti che saranno individuati dalla Regione Emilia- Romagna;

- le delibere n. 384 del 27/03/2017 e n. 1155 del 02/08/2017 della Regione Emilia-Romagna hanno costituito il presupposto per la sottoscrizione del precedente accordo del 2017 (oggetto del presente rinnovo) attraverso l'approvazione dell'Avviso per la valorizzazione e promozione dei Tecnopoli a valere sull'Azione 1.2.1 del POR-FESR 2014-2020, relativo alla presentazione di proposte da parte dei soggetti gestori dei Tecnopoli, con la previsione che al gestore, individuato dai Soggetti Attuatori della parte infrastrutturale, venisse conferito formale mandato congiunto per l'attuazione delle attività di gestione, animazione e visibilità delle strutture del Tecnopolo verso l'esterno, della durata di almeno 5 anni;

- i Comuni di Forlì e Cesena avevano provveduto, rispettivamente con atto prot.n.36671 del 2/5/2017 e prot.n.48987/304 del 28/4/2017, ad esprimere nulla osta per la designazione di SER.IN.AR. quale gestore del Tecnopolo FC, sulla base delle direttive e specifiche concordate con l'Università di Bologna;

- la Provincia di Forlì-Cesena con atto prot.n.14060/2017, a seguito di procedura di evidenza pubblica, aveva, nel frattempo, aggiudicato definitivamente a SER.IN.AR. la concessione in uso e gestione di Rocca delle Caminate quale sede di Tecnopolo;

- l'Università, con delibere consiliari del 27/06/2017 e del 26/09/2017, visto l'Avviso regionale, aveva approvato l'individuazione dei Soggetti Gestori e i testi delle convenzioni per la gestione e lo sviluppo dei Tecnopoli e per la disciplina del mandato;

- in base alle delibere sopra citate, in data 28.09.2017 è stato sottoscritto tra Provincia di Forlì-Cesena, Comune di Forlì, Comune di Cesena, Università di Bologna e SER.IN.AR. l'“Accordo per la gestione e lo sviluppo del Tecnopolo di Forlì-Cesena e per l'individuazione del Soggetto Gestore” (rep. n. 5167/2017 Prot n. 113668 del 10/10/2017) per 5 anni fino al 27/09/2022. Tale accordo conferiva a SER.IN.AR. mandato formale gratuito, senza rappresentanza e revocabile per l'attuazione delle attività di gestione, animazione e visibilità delle strutture del Tecnopolo;

- nel corso del 2019 e 2021, con successive deliberazioni (DGR n. 1715/2019 e DGR n.1513 del 27/09/2021) la Regione Emilia-Romagna ha emanato ulteriori avvisi per consentire ai Soggetti Gestori dei Tecnopoli di dare continuità alle azioni intraprese, che hanno visto Ser.In.Ar quale soggetto beneficiario;

- Ser.In.Ar, a tutt'oggi, mantiene tra le proprie finalità statutarie l'implementazione di interventi ed attività di animazione e sviluppo dei Tecnopoli ed intende svolgerli in coordinamento con gli Enti sottoscrittori del presente Accordo e con gli altri soggetti individuati dalla Regione Emilia-Romagna;

- in base ai risultati della gestione effettuata da SER.IN.AR. nel corso del quinquennio di mandato; tenuto conto di quanto sopra riportato; valutata l'opportunità di proseguire le attività anche alla luce di eventuali nuovi avvisi di finanziamento regionale che sono stati informalmente prospettati, gli enti attuatori dell'infrastruttura e sottoscrittori del presente accordo, acquisite le rispettive deliberazioni (Provincia di Forlì-Cesena deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_; Comune di Forlì – deliberazione N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, Comune di Cesena deliberazione N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, e Università di Bologna- deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 26/07/2022) intendono rinnovare il mandato speciale gratuito e revocabile, senza rappresentanza, già conferito a Ser.In.Ar nel 2017, per un ulteriore periodo di tre anni;

**TANTO PREMESSO E COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE ATTO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1**

1.1 la Provincia di Forlì –Cesena, il Comune di Forlì, il Comune di Cesena e l'Università di Bologna conferiscono a SER.IN.AR, Soggetto Gestore che accetta, mandato gratuito speciale, senza rappresentanza e revocabile, per la gestione delle attività di sviluppo, animazione, accoglienza, comunicazione, promozione del Tecnopolo di Forlì-Cesena, costituito dalle sedi di via Quinto Bucci n. 336 (presso Villa Almerici) a Cesena, via Baldassarre Carnaccini n. 12 (ex via Fontanelle) a Forlì, delle Gallerie Caproni a Predappio e da Rocca delle Caminate a Meldola.

1.2. Il Soggetto Gestore è pertanto autorizzato a svolgere le attività previste dal successivo art. 2 nonché a presentare domanda di contributo nell'ambito degli avvisi di finanziamento regionali che

verranno eventualmente emanati dalla Regione Emilia-Romagna e a svolgere tutti gli atti conseguenti connessi alla realizzazione delle attività che verranno successivamente approvate dalla Regione Emilia-Romagna, in adesione alle prescrizioni degli avvisi sopra menzionati

1.3. Il Soggetto Gestore, nel perseguimento degli obiettivi di cui al presente mandato e meglio specificati al successivo articolo 2, si impegna ad informare preliminarmente l'Università circa le opportunità di finanziamento pubblicate dalla Regione Emilia-Romagna a cui intende partecipare, inviando altresì all'Università stessa copia del progetto che verrà presentato alla Regione e del piano di attività definitivo, in caso di approvazione. Inoltre, fatto salvo il coordinamento tra le Parti e gli altri Soggetti sottoscrittori del presente Accordo, eseguirà le attività di propria competenza in piena autonomia gestionale e operativa, con propria esclusiva responsabilità in ordine alla esecuzione dei servizi affidati e alla relativa gestione amministrativa, contabile e fiscale.

1.4. Il Soggetto Gestore si impegnerà altresì a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla Convenzione che sottoscriverà con la Regione Emilia-Romagna nel caso di effettiva concessione del contributo.

1.5. Le Mandanti si impegnano, nel rispetto della normativa vigente, a fornire la documentazione tecnica e scientifica necessaria per lo svolgimento delle attività di cui al presente atto e a prestare piena collaborazione per il coordinamento delle attività.

## **Art. 2**

2.1. Il Soggetto Gestore si impegna ad operare per conseguire gli obiettivi di promozione, gestione e sviluppo del Tecnopolo, attraverso le attività concordate che, in accordo con i Mandanti, potranno includere:

### *A) Svolgere attività di accoglienza e accompagnamento, ivi incluse:*

a.1. l'istituzione ed il funzionamento di uno sportello di accoglienza per le imprese, che preveda un punto di contatto (presidio telefonico, casella email ad hoc, strumenti social media) per la fornitura di informazioni; possa fornire le prime analisi del bisogno di innovazione delle imprese e delle istituzioni del territorio, la pianificazione visite/incontri con i laboratori;

a.2. offrire l'orientamento per l'accesso alle competenze e alle attrezzature disponibili presso il Tecnopolo e presso i CIRI, in coordinamento con i CIRI stessi e con l'Università di Bologna;

a.3. offrire il servizio di matching fra competenze identificate/richieste dalle aziende e istituzioni del territorio e quelle disponibili presso il Tecnopolo e presso i CIRI.

a.4. offrire l'accoglienza delle visite da parte di imprese, scuole, etc., anche a livello internazionale.

### *B) Svolgere attività di animazione e marketing ivi inclusi:*

- b.1. l'avvio e convocazione di tavoli locali di progettazione collaborativa (da prevedere almeno una volta ogni due mesi) che vedano gli enti locali, l'Università, i CIRI prevalenti sul territorio, le imprese, Confindustria, Camera di Commercio ed altri rappresentanti delle categorie economiche, al fine di identificare le necessità di ricerca ed innovazione ma anche di conoscenza, delle istituzioni e delle aziende locali;
- b.2. l'organizzazione di eventi di networking su bandi regionali o nazionali di finanziamento alla ricerca ed innovazione;
- b.3. l'accompagnamento verso le strutture dell'Università deputate ai fini della finalizzazione di collaborazioni di ricerca;
- b.4. l'identificazione di potenziali investitori per start up innovative;
- b.5. azioni finalizzate all'attrazione dell'insediamento di imprese innovative, in linea con le specializzazioni del Tecnopolo;
- b.6. azioni a supporto dello sviluppo dei risultati del Tecnopolo: identificazione del TRL (grado di maturità tecnologica) e valutazione delle attività/servizi/materiali (e relativi costi) necessari ad avvicinare il risultato ad un suo sfruttamento commerciale;
- b.7. predisposizione di un servizio di redazione di schede di sintesi dei risultati, volte a complementare l'attuale descrizione del Tecnopolo in termini di competenze, allo scopo di facilitare alle aziende la comprensione del potenziale take-up industriale dei risultati.

*C) Svolgere attività di comunicazione e promozione, ivi incluse:*

- c.1. Redazione di materiale divulgativo sul Tecnopolo in inglese e in Italiano;
- c.2. Realizzazione, gestione e mantenimento di un sito web ad hoc;
- c.3. Redazione di una newsletter periodica e sua distribuzione;
- c.4. Presentazione e promozione del sistema Tecnopolo presso eventi e fiere nazionali ed internazionali;
- c.5. Promozione di iniziative pubbliche di carattere scientifico, tecnologico e industriale coerenti con le specializzazioni del Tecnopolo, eventi social con specifici obiettivi di innovazione e trasferimento tecnologico, iniziative dimostrative, iniziative con reti, piattaforme e clusters nazionali ed europee;
- c.6. Mantenimento di rapporti con il mondo dell'informazione, in coordinamento con gli uffici stampa degli enti locali e dell'Università di Bologna

*D) Coordinamento e rendicontazione*

d.1. coordinamento con l'Università in merito a strumenti contrattuali, regolamenti e prassi, in modo da allineare modalità di intervento e di collaborazione con le imprese;

d.2. predisposizione di brevi report periodici (1-2 mesi) e/o incontri periodici di aggiornamento per rendere conto a enti locali e Università di attività avviate, contatti presi, opportunità identificate;

d.3. collaborazione al sistema di monitoraggio ASTER e con i servizi di Portale già attivati all'interno del Tecnopolo, in coerenza con le attività della Strategia di Specializzazione Intelligente, garantendo il funzionamento del Portale;

2.2. Il Soggetto Gestore si impegna altresì a presentare il piano di attività per la partecipazione agli avvisi regionali di finanziamento che verranno pubblicati dalla Regione Emilia Romagna di cui in premessa, in accordo con gli obiettivi di cui al presente articolo e previa informazione all'Università, a cui invierà copia.

### **Art. 3**

3.1. Gli obiettivi di cui all'art. 2 dovranno essere sviluppati ed attuati in stretto coordinamento, in sinergia ed al servizio delle attività dei laboratori insediati, ed in particolare dei CIRI dell'Università operanti nell'ambito del Tecnopolo, senza interferire nella gestione diretta delle infrastrutture o dei locali al loro assegnati o nelle attività di ricerca o servizi da questi prodotti e diretti a terzi.

3.2. Dovrà essere in particolare curata ogni attività di promozione e valorizzazione del Tecnopolo verso l'esterno, assicurando la necessaria integrazione delle diverse specializzazioni nel rispetto della missione regionale, orientata principalmente alle imprese.

3.3. Il Soggetto Gestore invierà al termine di ciascun anno un report delle attività svolte, con l'indicazione dell'andamento e dei progressi raggiunti.

3.4. Il Soggetto Gestore comunicherà alle Mandanti con un preavviso di 30 giorni eventuali richieste di modifica al piano di attività approvato dalla Regione Emilia Romagna al momento della concessione dei contributi di cui agli avvisi regionali di finanziamento, che dovranno essere opportunamente motivate.

### **Art. 4**

4.1. I sottoscrittori del presente accordo convengono sull'opportunità di attivare, nell'ambito delle proprie rispettive e specifiche competenze, interventi ed azioni mirate per garantire efficacia all'intervento proposto, in una logica di sviluppo territoriale, sulla base di strategie sinergiche e condivise.

### **Art. 5**

5.1. Al fine di assicurare il necessario coordinamento e verificare il raggiungimento degli obiettivi di mandato, le Parti del presente Accordo costituiscono un comitato di coordinamento, composto da 1 rappresentante per ciascuna Parte e presieduto dal rappresentante dell'Università.

5.2. Il Comitato si riunisce almeno una volta all'anno e resta in carica per l'intera durata del presente mandato. Ciascun sottoscrittore ha facoltà di sostituire i membri del Comitato di propria nomina mediante comunicazione scritta da inviare agli altri soggetti sottoscrittori con indicazione del nominativo del nuovo membro e di quello che si intende sostituire. Il Comitato avrà i seguenti compiti:

-concordare le azioni specifiche da programmare in attuazione dei piani presentati nell'ambito degli avvisi regionali e delle attività oggetto di mandato di cui all'art. 2, anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro tecnici;

-facilitare la comunicazione tra le Parti e gli altri Enti sottoscrittori del presente Accordo e permettere un confronto periodico sulle iniziative in corso di svolgimento;

-monitorare i risultati delle attività svolte dal Soggetto Gestore;

-discutere e facilitare la risoluzione di eventuali controversie.

5.3. Il Comitato, con il voto dei soli membri rappresentanti dei Mandanti provvede altresì ad esaminare e approvare il report annuale presentato dal Soggetto Gestore.

5.4. Le riunioni del Comitato potranno essere condotte in modalità di teleconferenza o utilizzando altri mezzi di telecomunicazione disponibili e ritenuti idonei dalle Parti, secondo quando autonomamente regolamentato dal Comitato stesso.

## **Art. 6**

6.1. Il presente mandato ha la durata di tre anni dalla data di sottoscrizione di tutte le Parti e potrà essere rinnovato agli stessi patti e condizioni su espressa deliberazione delle parti.

6.2. Il presente mandato potrà essere revocato:

- in caso di mancata sottoscrizione o di conclusione anticipata delle convenzioni di finanziamento tra la Regione Emilia Romagna ed il Soggetto Gestore relativa agli avvisi di finanziamento Regionali di cui in premessa;

- in caso di revoca, per qualsiasi motivo, del contributo relativo agli avvisi regionali di cui in premessa o di avvenuta rinuncia al contributo, su richiesta del Soggetto Gestore;

- nel caso in cui il Soggetto Gestore ometta i rendiconti dovuti o le attività da esso svoltesi discostino significativamente dagli obiettivi definiti nel presente atto;

- con preavviso di 90 giorni da notificarsi al Soggetto Gestore alla Regione Emilia -Romagna.

6.3. Salvo il caso di cui all'art.1727 c.c., il Soggetto Gestore potrà rinunciare al presente mandato in caso di mancata sottoscrizione o di conclusione anticipata della convenzione di finanziamento dal medesimo stipulata con la Regione Emilia-Romagna o in caso di revoca e rinuncia, per qualsiasi motivo al contribuuto.

#### **Art. 7**

7.1. Le informazioni, documenti e conoscenze o altro materiale comunicato in relazione all'esecuzione degli obiettivi di cui al presente mandato non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta della Parte che le ha fornite.

7.2. Qualora le informazioni o altro materiale sia comunicato sotto vincolo di confidenzialità, le Parti si impegnano ad adottare tutte le opportune misure per mantenere la massima riservatezza. Gli obblighi di confidenzialità di cui al presente paragrafo sopravvivono alla cessazione per qualsiasi causa del presente mandato e restano in vigore, ove non diversamente indicato al momento della comunicazione della informazione confidenziale, per un periodo di 5 anni dalla cessazione del presente atto.

7.3. I Soggetti sottoscrittori del presente Accordo disciplineranno con apposito atto aggiuntivo l'utilizzo delle denominazioni, marchi e/o segni distintivi delle altre Parti, in particolare per l'attuazione delle attività di promozione e marketing del Tecnopolo. Sono fatti salvi sin d'ora gli usi liberi di legge, ex art. 21 del D. Lgs. n. 30/2005, della sola denominazione in funzione descrittiva, purché resa in forma veritiera.

#### **Art. 8**

8.1 Le Parti dichiarano di essere informate in merito all'utilizzo dei propri dati personali da parte delle rispettive strutture e personale a ciò preposti, anche con l'ausilio di strumenti elettronici, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e/o comunque funzionali all'esecuzione del presente Accordo, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, laddove previsto per l'esecuzione dell'Accordo o in virtù di disposizioni normative vigenti.

8.2 Le Parti dichiarano inoltre di essere informate sui diritti sanciti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, quali ad esempio, il diritto ad ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che la riguardano, l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione o la cancellazione, la limitazione, la portabilità, l'opposizione e la profilazione, nonché di tutte le informazioni rese ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679. Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto del presente Accordo, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze e in assenza di differenti precisazioni descritte negli Accordi attuativi, opereranno in qualità di Titolari autonomi. Nell'ambito di ciascun Accordo attuativo, in considerazione della varietà delle attività previste, le parti si impegnano a

definire eventuali responsabilità, compiti o funzioni di propria competenza in materia di protezione dei dati personali.

8.3 Le Parti si impegnano reciprocamente, in tutti i casi, ad operare nel pieno rispetto della disciplina contenuta nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), nel D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ss.mm.ii. (Codice in materia di protezione dei dati personali), nelle autorizzazioni generali e in eventuali ulteriori provvedimenti, linee guida e pareri formulati dall’Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Le parti si impegnano a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme alla normativa vigente e a verificare e aggiornare periodicamente le politiche di protezione dei dati nel rispetto di quanto definito dagli artt. 5, 24 e 25 del Regolamento (UE) 2016/679, custodendo i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati.

8.4 I dati di contatto ai fini del presente articolo sono di seguito riportati:

-per l’Università, il Titolare del trattamento dei dati personali è l’Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con sede in via Zamboni, 33 – 40126 Bologna, nella persona del Magnifico Rettore (contatto mail: [privacy@unibo.it](mailto:privacy@unibo.it); contatto PEC: [scriviunibo@pec.it](mailto:scriviunibo@pec.it); recapito del Responsabile della protezione dei dati: [dpo@unibo.it](mailto:dpo@unibo.it));

-per la Provincia di Forlì-Cesena, il titolare del trattamento dei dati personali è \_\_\_\_\_ (contatto mail: \_\_\_\_\_; contatto PEC: \_\_\_\_\_; recapito del Responsabile della protezione dei dati \_\_\_\_\_)

-per la il Comune di Cesena, il titolare del trattamento dei dati personali è \_\_\_\_\_ (contatto mail: \_\_\_\_\_; contatto PEC: \_\_\_\_\_; recapito del Responsabile della protezione dei dati \_\_\_\_\_);

-per il Comune di Forlì, il titolare del trattamento dei dati personali è \_\_\_\_\_ (contatto mail: \_\_\_\_\_; contatto PEC: \_\_\_\_\_; recapito del Responsabile della protezione dei dati \_\_\_\_\_).

#### **Art. 9**

9.1 Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rinvia alle specifiche disposizioni di legge vigenti in materia e alle norme del Codice Civile in quanto applicabili.

9.2 Per ogni controversia in qualsiasi modo inerente al presente atto, che non possa essere composta in via amichevole tra le parti, è competente il TAR o il Tribunale, a seconda della rispettiva giurisdizione.

9.3 Il presente atto è il risultato della libera negoziazione intercorsa tra le Parti.

9.4 Le Parti medesime, sottoscrivendo il presente documento, dichiarano di approvare in ogni sua parte e per intero.

#### **Art. 10**

10.1 L'imposta di bollo è assolta in modalità virtuale. Al versamento provvede l'Università di Bologna con autorizzazione - n. 140328 del 13 dicembre 2018 (rilasciata dall'Agenzia delle Entrate) che ne richiederà il rimborso, nella misura del 50%, al Soggetto Gestore.

10.2 Le parti contraenti, dopo aver letto il presente atto, che consta di N. 11 pagine a video, oltre agli allegati materialmente uniti, lo approvano riconoscendolo conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono con firma digitale, generata con dispositivi conformi alle regole tecniche cui al DPCM 22 febbraio 2013. Ciascuna delle parti espressamente attesta e riconosce che la firma digitale ciascuna di esse generata per la sottoscrizione del presente atto è basata su un certificato qualificato che non risulta scaduto di validità e non risulta revocato o sospeso ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 82/2005 e smi e che non eccede eventuali limiti d'uso, secondo quanto stabilito all'art. 28, comma 3, e all'art. 30, comma 3 del citato decreto legislativo. La data del presente contratto è quella di apposizione della firma digitale da parte dell'ultimo dei firmatari.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale

per l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - il Legale rappresentante, Il Magnifico Rettore - Prof. Giovanni Molari (F.to digitalmente)

per la Provincia di Forlì-Cesena – \_\_\_\_\_ (F.to digitalmente)

per il Comune di Forlì - \_\_\_\_\_ F.to digitalmente)

per il Comune di Cesena - \_\_\_\_\_ F.to digitalmente)

per il Soggetto Gestore – SER.IN.AR. Forlì-Cesena Soc.Cons.p.A. - Il Legale Rappresentante, Dott. \_\_\_\_\_ (F.to digitalmente)